

Consulenza da parte della Banca Raiffeisen

Nell'ambito della previdenza 3a in titoli, il beneficiario della previdenza viene consigliato dalla sua Banca Raiffeisen su incarico della fondazione di previdenza. L'assicurato può richiedere una consulenza relativa alle transazioni o al portafoglio (tramite il canale digitale è disponibile solo la consulenza relativa alle transazioni). La consulenza relativa alle transazioni si limita a suggerire un fondo previdenziale, senza tenere conto della situazione finanziaria o di eventuali altri strumenti finanziari detenuti dal beneficiario della previdenza. In base al tipo di consulenza selezionato, al beneficiario della previdenza vengono poste domande diverse sulla propria capacità di rischio e/o propensione al rischio. In base alle risposte, la Banca Raiffeisen crea un profilo dell'investitore e raccomanda un fondo previdenziale della Fondazione di previdenza Raiffeisen (fondi previdenziali Raiffeisen), delle cui caratteristiche di rischio il beneficiario della previdenza è stato espressamente informato. La raccomandazione dipende quindi in larga misura dalle risposte del beneficiario della previdenza, ed è per questo che è necessario rispondere alle domande in modo veritiero. Il beneficiario della previdenza prende personalmente le proprie decisioni d'investimento. Una volta determinato il profilo, il beneficiario della previdenza ha la possibilità di conferire ordini senza consulenza. Il beneficiario della previdenza viene quindi avvisato una tantum, che la Banca non verifica se l'ordine corrisponde al suo profilo dell'investitore (ovvero non viene eseguita alcuna verifica dell'appropriatezza e dell'adeguatezza). Se la consulenza viene fornita nuovamente in un momento successivo e la situazione del beneficiario è cambiata, questi deve informare la Banca Raiffeisen. La Banca Raiffeisen non verifica né controlla in modo permanente il profilo dell'investitore e le sue decisioni d'investimento.

Nel fornire consulenza, la Banca Raiffeisen rispetta le disposizioni della Legge sui servizi finanziari (LSerFi). Ulteriori informazioni in merito sono consultabili su www.raiffeisen.ch/lserfi oppure possono essere richieste alla Banca Raiffeisen.

Cosa sono gli investimenti collettivi di capitale?

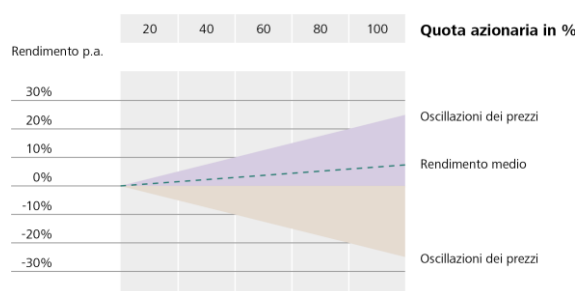
I fondi previdenziali Raiffeisen sono investimenti collettivi di capitale. Nel caso degli investimenti collettivi di capitale, si tratta di patrimoni accumulati dagli investitori in vista del loro investimento di capitale comune e gestiti per loro conto. Questo permette agli investitori di ottenere un'ampia diversificazione, anche con piccoli importi, e di soddisfare uniformemente le proprie esigenze. Gli investimenti collettivi di capitale possono rappresentare numerose strategie d'investimento diverse. Informazioni al riguardo sono reperibili nei documenti costitutivi (contratto del fondo, statuto e regolamento sugli investimenti o atto costitutivo).

Gli investimenti collettivi di capitale sono disponibili in diverse forme e configurazioni e sono regolamentati in modo accurato in Svizzera. La maggior parte degli investimenti collettivi di capitale è costituita da fondi d'investimento contrattuali (lo sono anche i fondi previdenziali Raiffeisen). Tutti i fondi previdenziali Raiffeisen considerano i criteri di sostenibilità secondo il Regolamento Futura. Informazioni dettagliate in merito sono riportate nell'opuscolo «**Investire in modo sostenibile con Raiffeisen**» (consultabile su www.raiffeisen.ch/regolamento-futura o disponibile su richiesta presso la Banca).

Quali rischi comportano gli investimenti collettivi di capitale?

La previdenza 3a in titoli comporta rischi più elevati rispetto alla soluzione di previdenza legata al conto. Gli investimenti collettivi di capitale possono investire in obbligazioni, azioni e/o altri strumenti finanziari. Questi dipendono dai movimenti dei mercati globali, che possono anche causare l'aumento e la diminuzione del valore dell'investimento collettivo di capitale (**rischio di mercato**). L'investimento collettivo di capitale perde valore se, ad es., il corso di un'azione detenuta nel portafoglio diminuisce. Se l'investimento collettivo di capitale è in derivati, l'andamento dipende anche dalla qualità delle controparti coinvolte e dai mercati e dagli strumenti di base sottostanti. Il rischio di mercato è definito dall'indice finanziario della «volatilità». Quanto maggiore è la volatilità di un investimento collettivo di capitale, tanto più rischioso è l'investimento, dato che il valore può ridursi di conseguenza.

Maggiore è la quota azionaria di un investimento collettivo di capitale, tanto più forti sono, in generale, le oscillazioni di valore (opportunità di guadagno ma anche rischi di perdita). Il seguente modello di grafico rappresenta l'ampiezza dell'oscillazione di valore (superficie) nonché il rendimento medio possibile (linea) di cinque obiettivi d'investimento. Gli obiettivi d'investimento si differenziano innanzitutto per la quota azionaria scelta.



Spiegazione del grafico: il grafico modello si basa su osservazioni a lungo termine dei mercati finanziari con riferimento alla loro oscillazione di valore e ai loro rendimenti medi. Rendimenti conseguiti nel passato non costituiscono una garanzia per il futuro.

Ai sensi dell'Ordinanza sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (OPP2), la quota azionaria massima per i fondi previdenziali normalmente si attesta al 50% del patrimonio del fondo. Se previsto da un regolamento sugli investimenti è però possibile estendere le possibilità d'investimento (art. 50 cpv. 4 OPP2). I seguenti fondi previdenziali Raiffeisen hanno una quota azionaria di oltre il 50%:

- Futura – Pension Invest Growth, 80%*
- Futura II – Systematic Invest Growth, 80%*
- Futura – Pension Invest Equity, 100%*
- Futura II – Systematic Invest Equity, 100%*

* quota azionaria massima dell'asset allocation strategica

Gli investimenti collettivi di capitale sono soggetti anche ai seguenti rischi degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio:

- **Rischio paese:** i rischi paese dipendono dalla stabilità politica (ad es. possibile confisca o intervento statale nei rami industriali), giuridica (ad es. tutela degli investitori, disposizioni in materia d'insolvenza, trasparenza del mercato o direttive fiscali nei vari Stati) ed economica (generalmente oscillazioni dei tassi d'interesse o dei tassi di inflazione) dei Paesi in cui lo strumento finanziario viene emesso, custodito o introdotto sul mercato. Gli investimenti collettivi di capitale possono investire in Paesi emergenti dove regna insicurezza sociale, politica ed economica e le condizioni quadro operative e in materia di vigilanza possono differire dagli standard prevalenti nei Paesi industrializzati. Le condizioni quadro in alcuni Paesi possono cambiare in modo imprevedibile. Tali andamenti complicano o addirittura impediscono la vendita o il potere di disporre di alcuni strumenti finanziari.
- **Rischio di cambi:** gli investimenti collettivi di capitale possono investire in strumenti finanziari denominati in valute estere. Di conseguenza, il loro valore dipende anche dalle oscillazioni dei tassi di cambio rispetto alla valuta del fondo (franchi svizzeri nel caso dei fondi previdenziali Raiffeisen).
- **Rischio di modifica degli interessi:** Le obbligazioni subiscono perdite di corso quando i tassi d'interesse salgono. La perdita di corso si verifica in caso di tassi d'interesse in rialzo, quando vengono emesse nuove obbligazioni con un tasso d'interesse più alto che rendono meno attrattivi i titoli esistenti con tassi d'interesse più bassi.
- **Rischio di liquidità:** si riferisce al rischio che uno strumento finanziario non possa essere venduto in qualsiasi momento a prezzi adeguati. Se determinati strumenti finanziari non possono essere venduti affatto, o possono essere venduti solo con difficoltà o a un prezzo molto ridotto, si dice che il mercato è illiquido.
- **Rischio di perdita dell'emittente:** la maggior parte degli strumenti finanziari è soggetta al rischio di insolvenza dell'emittente. Il valore effettivo di uno strumento finanziario è anche legato alla solvibilità dell'emittente (ad es., in caso di declassamento della solvibilità o di insolvenza dell'emittente di strumenti finanziari detenuti nel portafoglio dell'investimento collettivo di capitale, il relativo valore può diminuire).

Il rischio concreto di un investimento collettivo di capitale dipende, tra l'altro, dalle restrizioni agli investimenti, dalla ripartizione dei rischi e dall'uso di tecniche di investimento e di derivati. Le informazioni specifiche sul rischio di un investimento collettivo di capitale si trovano nei documenti specifici del prodotto (ad es. foglio informativo di base (FIB), documenti costitutivi, prospetto). Per i fondi previdenziali Raiffeisen, i suddetti documenti sono disponibili su www.raiffeisen.ch/fondazioneprevidenza. I fogli informativi di base (FIB) o i documenti riconosciuti come equivalenti sono disponibili anche su www.raiffeisen.ch/foglio-informativo-di-base. Il beneficiario della previdenza è espressamente invitato ad analizzare questi documenti prima di prendere qualsiasi decisione di investimento. Se necessario, le copie fisiche possono essere ottenute gratuitamente dalla Banca Raiffeisen.

Investire in investimenti collettivi di capitale comporta un maggior rischio di perdita. A volte il rimborso totale o parziale del patrimonio previdenziale investito non può essere garantito. Eventuali perdite di corso sono a carico del beneficiario della previdenza, laddove la Banca Raiffeisen e la fondazione di previdenza non si assumono alcuna responsabilità al riguardo.

Informazione generale sui rischi

Ulteriori importanti informazioni generali sui rischi connessi agli strumenti finanziari sono riassunti nell'opuscolo «**Rischi nel commercio di strumenti finanziari**» (www.raiffeisen.ch/opuscolo-sui-rischi). All'occorrenza, è possibile richiedere presso la Banca Raiffeisen a titolo gratuito una copia cartacea dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari».